

Il Comune / 1

Bambini autistici sì di Festa alla passeggiata

Il Comune di Avellino apre uno squarcio nel blocco totale della quarantena. Nella giornata mondiale sull'autismo, il sindaco, Gianluca Festa, ha firmato l'ordinanza che consente ai soggetti affetti dal dilagante disturbo comportamentale, e più in generale a tutte le persone con patologie psichiatriche certificate, di uscire dalla propria abi-

tazione insieme ad un accompagnatore. Il provvedimento appare subito in distonia con il blocco totale delle uscite imposto dal Governatore della Campania, Vincenzo De Luca. Infatti, nel dispositivo firmato ieri sera dal primo cittadino avellinese, viene ampliata la casistica già prevista.

F. Coppola a pag. 24

Le istituzioni e il Coronavirus

«Passeggiata di un'ora per i bimbi autistici» Festa dà il via libera

► Ordinanza del sindaco nella «giornata nazionale della consapevolezza»: è una scelta di umanità ► Il provvedimento allarga le maglie delle attività consentite dalla Regione

L'AMMINISTRAZIONE Flavio Coppola

Il Comune di Avellino apre uno squarcio nel blocco totale della quarantena. Nella giornata mondiale sull'autismo, il sindaco, Gianluca Festa, ha firmato l'ordinanza che consente ai soggetti affetti dal dilagante disturbo comportamentale, e più in generale a tutte le persone con

patologie psichiatriche certificate, di uscire dalla propria abitazione insieme ad un accompagnatore.

Il provvedimento appare subito in distonia con il blocco totale delle uscite imposto dal Governatore della Campania, Vincenzo De Luca. Infatti, nel dispositivo firmato ieri sera dal primo cittadino avellinese, viene ampliata la casistica già prevista,

proprio dalla Regione Campania, nel decreto regionale dello scorso 6 marzo e nella successiva nota, datata 17, dell'Unità di crisi epidemiologica, avente ad oggetto proprio l'«Assistenza al-



Peso: 1-4%, 24-44%

le persone con disabilità e non autosufficienti». Nel dispositivo del Comune di Avellino, viene ricordato che in quei documenti è scritto che «ai soggetti con disabilità psichica o patologie psichiatriche, per la gestione delle crisi comportamentali legate alle loro patologie, è consentito uscire di casa, con l'assistenza necessaria di un accompagnatore, limitando allo stretto necessario la permanenza e con le misure di prevenzione raccomandate, in considerazione del fatto che questa casistica rientra nei casi consentiti dalle disposizioni emanate per la gestione dell'emergenza sanitaria».

Ma Festa ritiene che si debba fare di più. E lo scrive nell'ordinanza. «È necessario consentire tale possibilità anche alle persone che presentano disturbi comportamentali». Ovviamente, ci si riferisce alla possibilità di uscire per poco tempo, al massimo un'ora, nelle adiacenze della propria abitazione. Il tutto, a patto che, l'accompagnatore «porti con sé apposita autocertificazione». È qui che Avellino apre uno scenario del tutto nuovo in favore dei soggetti autistici. Nel dettaglio, l'am-

ministrazione di Piazza del Popolo ordina che «alle persone con disturbi comportamentali e con disabilità psichica o patologie psichiatriche, come certificato dalla competente autorità sanitaria, sia consentito uscire, con l'assistenza di un solo accompagnatore, limitando allo stretto necessario la permanenza fuori casa e con le misure di prevenzione raccomandate». Il riferimento, ovviamente, è alla distanza interpersonale e - in presenza di sintomi, come prescritto dal Ministero della Salute - all'uso di mascherine e altri presidi.

Il provvedimento è stato immediatamente trasmesso alla Prefettura, alla Questura, al Comando dei carabinieri, alla Guardia finanza, al Comando dei vigli del fuoco, ed alla Polizia municipale. I soggetti rientranti nelle categorie individuate dall'ordinanza, dunque, non potranno essere sanzionati. L'esigenza posta dal Comune di Avellino nasce dalla necessità, in particolare per i soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico, di non restare chiusi perennemente tra quattro mura. Un fatto di coscienza, fa trape-
lcare il sindaco di Avellino.

Ma il provvedimento, che segna una linea di demarcazione del capoluogo rispetto ai diktat della Regione, e apre uno scenario nuovo in tutta Italia, appare destinato a far molto discutere. Proprio per l'intransigenza totale sin qui dimostrata dal Governatore, con cui Festa ha già aperto più di un fronte. Per il sindaco di Avellino, però, non ci sono dubbi: «Dobbiamo consentire ai bimbi con patologie psichiche o psichiatriche di poter uscire. L'ordinanza - spiega - è rivolta ovviamente e prevalentemente ai soggetti autistici, ma non solo. Un'ora al giorno, con un accompagnatore, potranno fare una passeggiata nei pressi della propria abitazione. È una scelta di umanità».

Nei giorni del Coronavirus, infatti, un dazio ancor più pesante, in un assordante silenzio, viene pagato proprio dai soggetti con problemi psichici o psichiatrici e dalle proprie famiglie. L'amministrazione ha attivato il numero telefonico per il supporto psicologico e studia soluzioni telematiche per garantire il sostegno ai disabili. Ma in certi casi, come per l'autismo, non può bastare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SI POTRÀ USCIRE
DALL'ABITAZIONE
ACCOMPAGNATI
ANCHE IN CASO
DI ALTRI DISTURBI
COMPORTAMENTALI**



Peso: 1-4%, 24-44%